

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 582/AV5 DEL 05/06/2014

Oggetto: Ex dipendente N.B. - matricola n. 14810 a tempo indeterminato e a tempo pieno. Riconoscimento aggravamento infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio e contestuale revisione equo indennizzo.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1381 del 25.09.2012, l'aggravamento dell'infermità 1) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 365/ZT13SPERS. del 17.10.2008 , da cui risulta affetta l'ex Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, N.B. - matricola n. 14810 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione ;
2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla 8^ Ctg. Tabella A , conseguente alla infermità 1) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 365/ZT13SPERS. del 17.10.2008 ;
3. di disporre in favore dell'ex dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, N.B. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 341,37 (trecentoquarantuno/37) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 1), riconosciuta aggravata ed ascritta alla 8^ Ctg. Tabella A;
4. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 341,37, graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;

7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- CCNL vigente Comparto Sanità ;
- Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;
- Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ Motivazione:

L’ex Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, N.B. - matricola n. 14810 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione, in data 17.10.2008 con la Determina n. 365/ZT13SPERS è stata riconosciuta, affetta dall’infermità di cui al parere n. 48508/2006 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, conservato agli atti di questa Amministrazione, come dipendente da causa di servizio ed i cui esiti sono stati giudicati dalla Commissione Medica di Ascoli Piceno con verbale n. 259/CS del 25.07.2006, ascrivibili alla Tab. B, ai fini della concessione dell’equo indennizzo;

In data 05.11.2008 con la Determina n. 525/ZT13SPERS, è stato disposto di non dover liquidare, alcuna somma a titolo di equo indennizzo alla predetta dipendente, in quanto alla medesima l’INAIL precedentemente per lo stesso titolo aveva corrisposto un’indennità di importo superiore all’equo indennizzo spettante a seguito della valutazione rilasciata della Commissione Medica di Ascoli Piceno con il suddetto verbale n. 259/CS del 25.07.2006, per l’infermità denunciata ed ascritta alla Tab. B;

Il 30.11.2010 con nota acquisita al protocollo generale al n. 40229, la dipendente N.B. ha chiesto a norma dell’art.2 del D.P.R. 461/2001 l’aggravamento dell’infermità di cui sopra ;

L’Amministrazione a norma del successivo articolo 5 ha istruito nuovamente la pratica richiedendo notizie al Direttore P.O. di Ascoli Piceno il quale il 21.12.2011 ha relazionato sul caso;

L’Amministrazione a norma dell’art.6 del D.P.R. n.461/2001 ha fatto sottoporre la predetta dipendente nuovamente ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n.1381 del 25.09.2012 ha giudicato, tra l’altro, N.B. affetta dall’infermità indicata dal punto 1) della SEZIONE E.I., già riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascrivibile ai fini dell’equo indennizzo per aggravamento alla 8^a Ctg. Tabella A;

Gli artt.11 e 12 del D.P.R. n.461/2001, stabiliscono che il Comitato di Verifica per le cause di servizio per l’aggravamento delle infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e per le quali il medesimo ha già espresso il parere in sede di primo riconoscimento “non è luogo a deliberare”;

Il Comitato di Verifica per le Cause di servizio con il parere n. 48508/2006, in sede di primo riconoscimento, ha già espresso parere favorevole al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell’infermità di cui sopra;

Questa Amministrazione alla luce di quanto sopra è tenuta a non dover richiedere parere al Comitato di Verifica per le cause di servizio in merito al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità 1) da cui è affetta la ex dipendente N.B. in quanto: "Il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione" da parte del Comitato di verifica per le cause di servizio "costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio.", art.12 D.P.R. n.461/2001;

Alla luce di quanto anzidetto e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza prodotta in data 30.11.2012 dalla ex dipendente N.B., per quanto attiene al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità 1) lamentata e l'iscrizione della relativa menomazione alla 8^a Ctg. Tabella A con conseguente liquidazione dell'equo indennizzo, come di seguito riportato:

Eur. 23.005,19 X 2 = Eur. 46.010,38

Eur. 46.010,38 X 6% = Eur. 2.760,62

La suddetta somma deve subire la decurtazione del 25 % poichè la ex dipendente alla data dell'istanza di riconoscimento ha superato il cinquantesimo anno di età, art. 49 del D.P.R. n.686/1957:

Eur. 2.760,62 - 690,15 = Eur. 2.070,47

La somma di cui sopra deve essere decurtata dell'indennità corrisposta dall'INAIL all'interessata pari ad € 1729,10, per l'infermità denunciata il 30.11.2010, così come sopra precisato dall'art.57 D.P.R. n.686/1957, il quale prevede che, in caso di ulteriore menomazione dell'integrità fisica da cui derivi una maggiore categoria di iscrizione alla Tab. A prevista dal D.P.R. 834/81, si debba detrarre quanto precedentemente percepito;

Eur. 2.070,47 - 1729,10 = Eur. 341,37

Ritenuto pertanto, di dover disporre in favore dell'ex dipendente N.B. la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 341,37 spettante, per l'aggravamento dell'infermità 1), già riconosciuta dipendente da causa di servizio con la succitata Determina n. 365/ZT13SPERS. del 17.10.2008;

Si dà atto inoltre, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 341,37, graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1381 del 25.09.2012, l'aggravamento dell'infermità 1) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 365/ZT13SPERS. del 17.10.2008, da cui risulta affetta l'ex Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, N.B. - matricola n. 14810 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione;

2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla 8^ Ctg. Tabella A , conseguente alla infermità 1) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 365/ZT13SPERS del 17.10.2008 ;
3. di disporre in favore dell'ex dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, N.B. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 341,37 (trecentoquarantuno/37) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 1), riconosciuta aggravata ed ascritta alla 8^ Ctg. Tabella A;
4. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 341,37, graverà sul fondo per “equo indennizzo” C.E. n. 0202010103;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio 2014, in quanto si prevede all'utilizzo del fondo per “equo indennizzo” C.E. n. 0202010103.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Dr. Alessandro Ianniello

Il Responsabile del Bilancio
Dr. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO